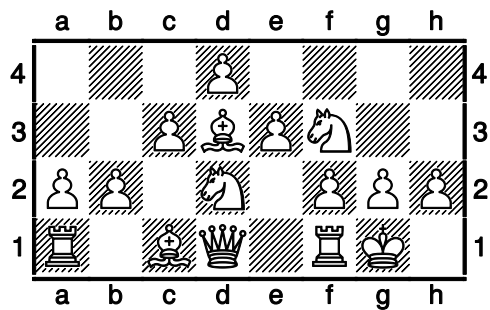


BREVE INTRODUZIONE AL

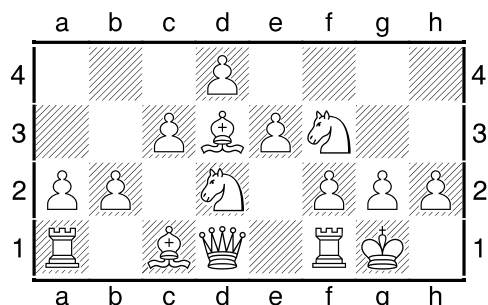
SISTEMA COLLE

Sintesi curata da LUCIANO LAGAZZI



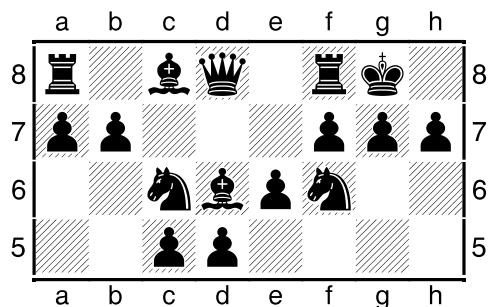
IL SISTEMA COLLE

Il Sistema Colle, a dispetto del nome, non é affatto un sistema universale. Il tipico setup B del Colle é questo (D1):

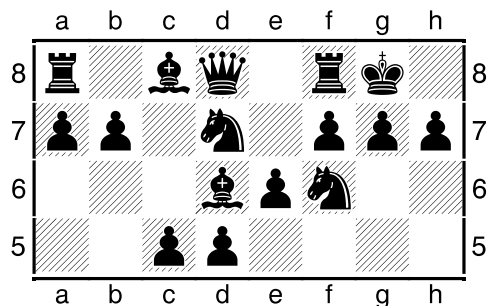


Ma si tratta di una disposizione di pezzi che non va raggiunta sempre e comunque! Infatti questo setup funziona bene solo se il N gioca e6 e impianta uno dei seguenti setup:

I. setup N con Cc6 (D2)



II. setup N con Cd7 (D3)

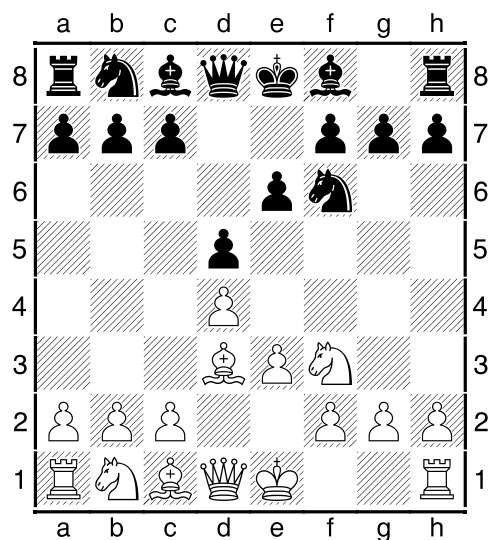


Se invece il N sceglie altri impianti difensivi (e di solito lo fa, orientandosi spesso verso una disposizione dei pezzi in stile est-indiano), il setup del B deve essere giocato con la giusta flessibilitá.

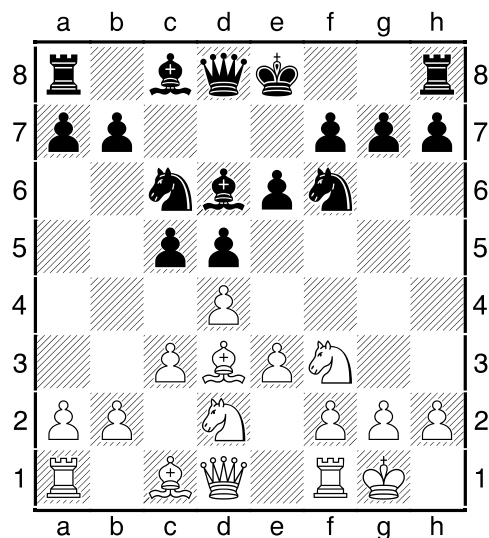
IL COLLE CLASSICO

Il N gioca e6 e Cc6

La linea principale del Sistema Colle si origina, con varie trasposizioni, dalla sequenza: **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 (D4)**

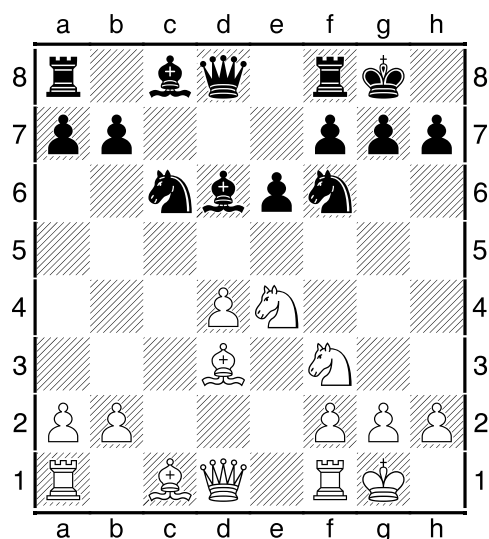


Questa sostanziale simmetria viene però solitamente rotta dal N proprio alla quarta mossa con la spinta c5 che mette sotto pressione il centro del B. Si raggiunge così la seguente posizione tipo: **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cc6 6.Cbd2 7.0-0 0-0 (D5)**

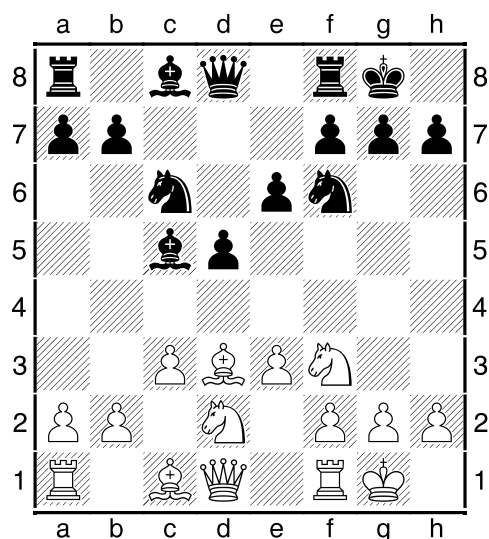


Ora il B ha due possibilità:

I. **8.e4** costringe il B ad *accollarsi un PID* (pedone isolato di D): **8...cxd4 9.cxd4 dxe4 10. Cxe4 (D6)**. Cosí il B é costretto a cercare la soluzione della partita nel mediogioco, attaccando il RN: infatti il PID d4 rappresenta un buon sostegno per giocare Ce5, gli AA sono puntati contro l'arrocco, e il vantaggio di spazio permette al B un comoda alzata di T. Ma sa anche che se non risolve la partita nel mediogioco il finale sará favorevole al N (cfr. P1).



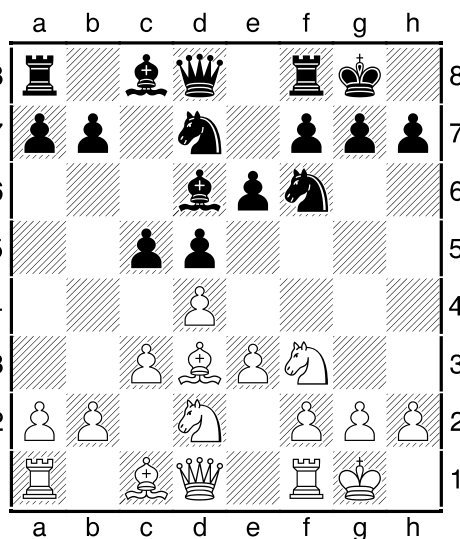
II. **8.dxc4 Axc4 (D7)** lascia invece al B una *maggioranza pedonale* (3 contro 2) a W, che il B cercherà di valorizzare con **9.e4** per poi semplificare ed entrare in un finale favorevole (*Colle ending*).



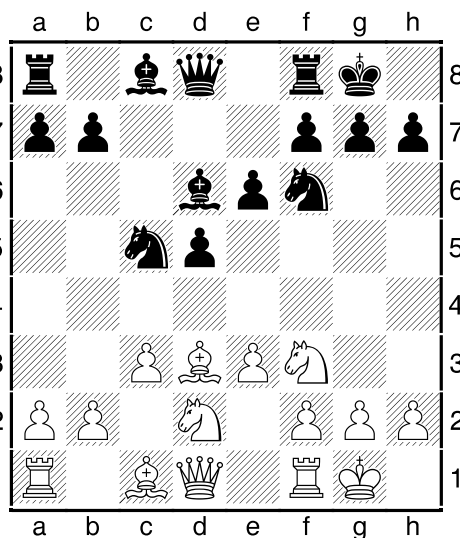
Quest'ultima sembra l'alternativa piú sicura per il B, ma per concretizzare il lieve vantaggio del *Colle ending* occorre un gioco molto preciso (cfr. P2).

Il N gioca e6 e Cbd7

Una linea un po' diversa si origina se il N sceglie un impianto con Cd7: **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cbd7 6.Cbd2 Ad6 7.0-0 0-0 (D8)**

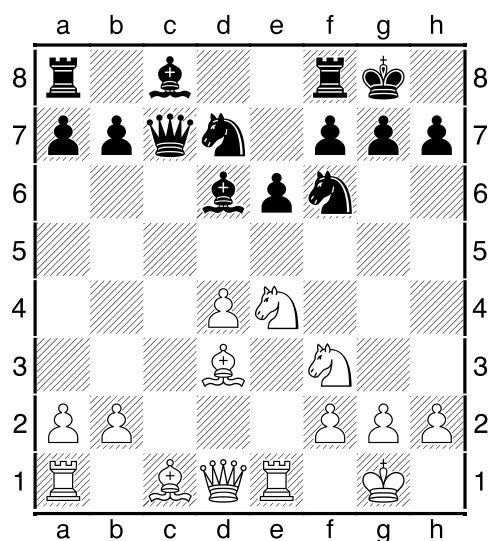


Ora il B non può giocare **8.dxc4** altrimenti seguirebbe **8...Cxc4! (D9)** e il N non solo guadagna un tempo attaccando l'Ad3 indifeso, ma controlla saldamente e4, impedendo al B la tematica spinta del pedone e3.



Anzi, il N é sostanzialmente già pronto per affiancare i pedoni centrali con **9...e5**, passando in vantaggio.

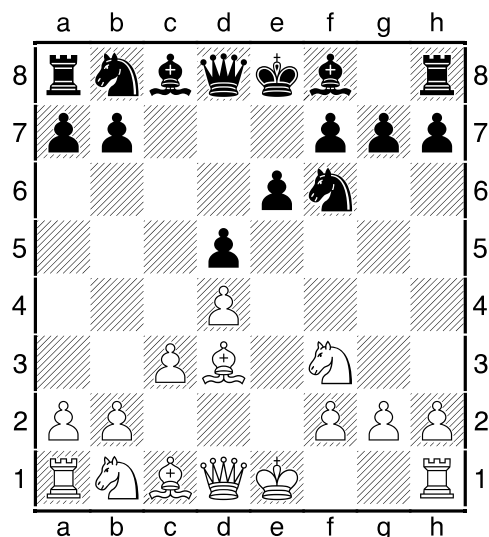
Per questo dalla posizione del D8 al B conviene proseguire con **8.Te1**, mentre il N solitamente imposta la batteria D+A puntata contro h2 e la linea teorica diviene:
1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cbd7 6.Cbd2 Ad6 7.0-0 0-0 (cfr. D8) 8.Te1 Dc7 9.e4 cxd4 10.cxd4 dxe4 11.Cxe4 (D10)



Ora il N può decidere di bloccare il PID con **11...Cd5**, o di iniziare a semplificare con **11...Cxe4** o **11...Af4**, secondo le due idee strategiche tipiche di chi lotta contro il PID (frenare il dinamismo del PID e affrettare il più possibile l'entrata nel finale, per sfruttare la debolezza strategica del PID, l'isolamento).
 Al B non resta che buttarsi all'attacco dell'arrocco del N (cfr. P3).

Il N gioca cxd4

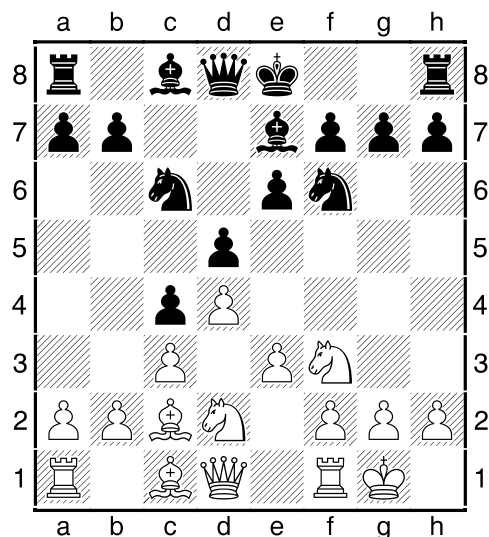
Bisogna infine considerare che nel Colle Classico il N ha sempre la possibilità di effettuare il cambio **cxd4** ed entrare in una *formazione Karlsbad* a colori invertiti: così succede per esempio nella linea **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 cxd4 6.exd4 (D11)**



Ora il piano del N sarà il tipico *attacco di minoranza* con la spinta del pedone b7 (b5-b4-bxc3) supportata da Tb8 e Tc8, mentre il B tenterà il solito attacco a E (cfr. P4).

Il N gioca c5

Questa é una spinta poco efficace e favorevole al B, che risponderà con la semplice Ac2, casa ideale per l'A (D12):



Il N solitamente continuerà spingendo b5, ma l'impianto strategico della partita non muta e il B può tranquillamente proseguire con la spinta e4 e l'attacco a E (cfr. P5).

Conclusione

Chi vuole giocare il Sistema Colle Classico deve essere ben preparato sui mediogiochi tipici derivanti da

- PID (pedone isolato di D)
- maggioranza pedonale sul lato di D
- attacco di minoranza

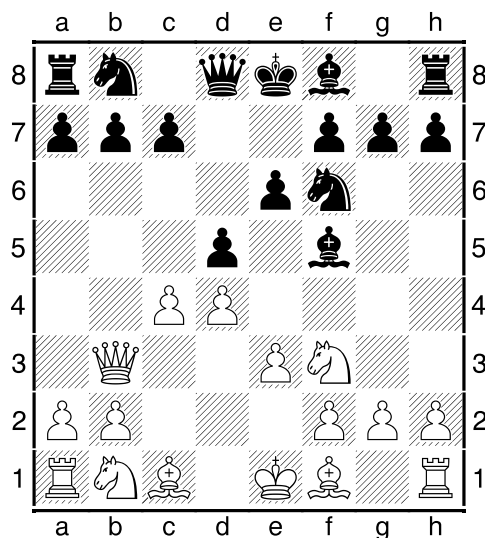
IL COLLE CONTRO Af5 o Ag4

Tuttavia il N può scegliere di contrastare il Colle con impianti meno tradizionali, come quelli che prevedono la collocazione dell'AN campochiaro oltre la catena pedonale e6-d5. In questi casi anche il B non può adottare il setup del Colle Classico, che lo lascerebbe in posizione inferiore.

Il N gioca Af5

Quando il N gioca Af5 (per contrapporsi alla tematica Ad3) al B conviene sfruttare la debolezza del pedone b7, non più difeso dall'Ac8. Perciò il setup più logico per il B è basato su c4 e Db3.

Un esempio di sequenza tipica può essere **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 Af5 5.c4 e3 6.Db3 (D13)**



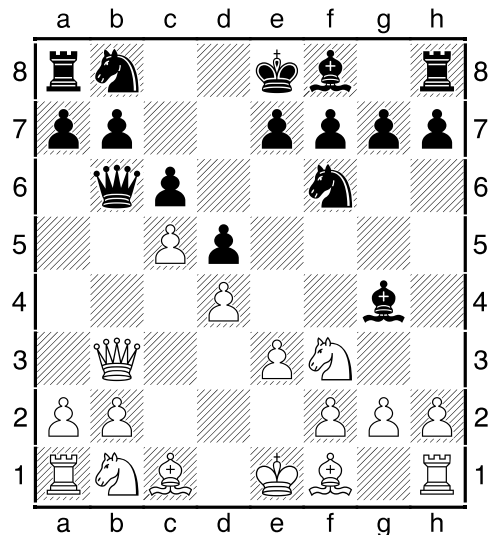
In questo tipo di posizione, più vicina strategicamente al Gambetto di Donna che non al Colle Classico, il B deve attaccare a W, magari cercando di cambiare il suo A cattivo con la manovra Ac1-d2-b4 (cfr. P6).

Un'altra idea è quella di insidiare la posizione dell' Af5 con Ce5 e g4, un tatticismo che non funziona se il N conosce la risposta corretta (Cfd7), ma che solitamente si rivela efficace. (cfr. P7)

Il N gioca Ag4

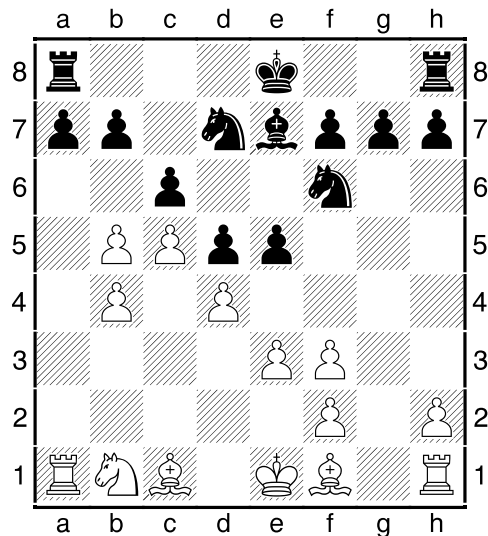
Il B adotta lo stesso piano anche se il N gioca Ag4. Normalmente il B non si cura della minaccia Axc3, con cui il N vuole doppiare i pedoni del B sulla colonna f, e prosegue con Db3. Se ora il N cambia l'A per il C, il B gioca Dxb7 e minaccia di catturare la Ta8. Ne derivano posizioni molto taglienti (cfr. P8).

Perciò il N solitamente preferisce difendere il pedone b7 con ...Db6, che permette al B di tentare una trappola posizionale con c5, come avviene ad esempio nella sequenza **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 Ag4 5.c4 c6 6.Db3 Db6 7.c5 (D14)**



Ora la risposta giusta del N è 7... Dc7. Ma se il N gioca la debole **7...Dxb3**, il B con **8.axb3** e l'avanzata b3-b4-b5-b5xc6 b2-b4-b5 distrugge la catena del N, isola il pedone a7 e può procurarsi un pedone passato e sostenuto in c5, come si vede

dall'analisi della struttura pedonale della seguente posizione (cfr. P9) (D15):



Conclusion

Il B contro Ag5 o Ag4 deve giocare c4 e Db3, attaccando quindi a W (non a E come nel Colle Classico) e tenendo presenti le possibilità tattico-strategiche che abbiamo visto:

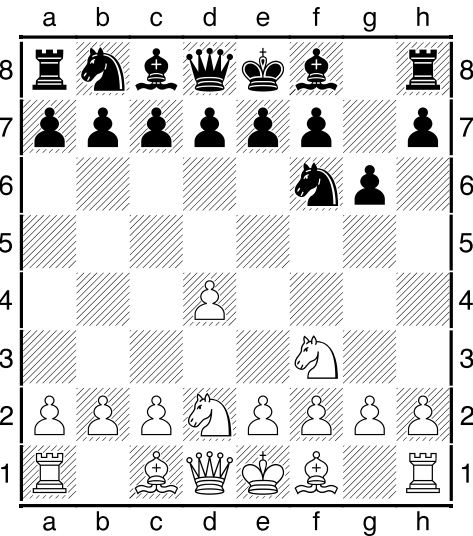
- attacco a E, con eventuale cambio dell'A cattivo (con la manovra Ac1-d2-b4)
- attacco all'AN oltre lo scudo pedonale, con Ce5 e g4
- trappola posizionale su ...Dxb3 con axb3 e successiva avanzata dei pedoni b.

IL COLLE CONTRO EST-INDIANA O GRUENFELD

La situazione strategica si complica quando il N sceglie di contrastare il Colle con impianti che prevedono Ag7. Si tratta di una scelta logica, visto che l'apertura del fianchetto rende piú sicuro l'arrocco del N, bersaglio tipico del Colle Classico.

Non appena il N dichiara (con g7) di voler aprire il fianchetto, al B conviene giocare Cbd2, per tentare di spingere in e4 con un tratto solo.

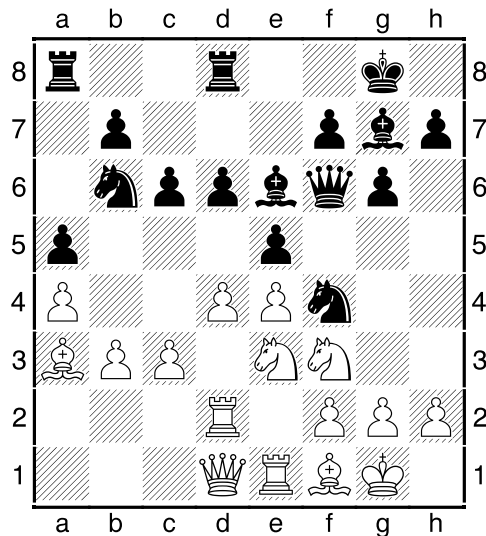
Una tipica sequenza sar  dunque: **1d4 Cf6 2.Cf3 g7 3.Cbd2 (D16)**



Sta ora al N decidere se permettere e4 giocando **3...e5** (Est-Indiana) o impedirlo giocando **3...d5** (Gruenfeld).

Il N sceglie un impianto tipo Est-Indiana

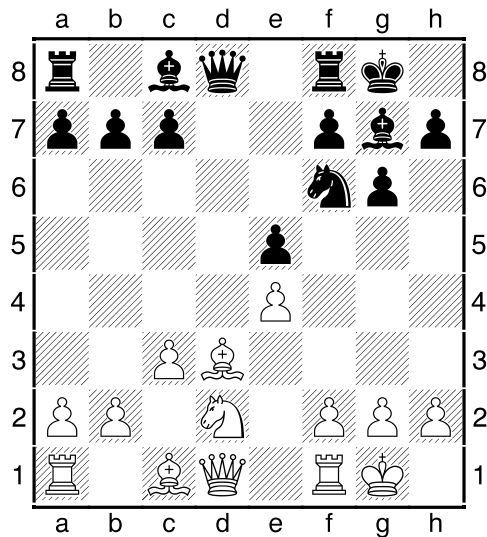
Se il N decide di giocare e5, il piano piú frequente per il B   lasciare inalterata la tensione centrale per operare ad W con la manovra a4, b3, Aa3 o ad E con quella Te1, Cd2-f1-g3. Lo scopo delle operazioni a W   quello di premere su d6 e rendere cos  piú efficace il cambio dxe5. Ecco un esempio di posizione in cui il B   pronto a giocare dxe5 (cfr. P10) (D17):



Invece il trasferimento dei CC serve a

creare una superiorità locale ad E, contro l'arrocco del N.

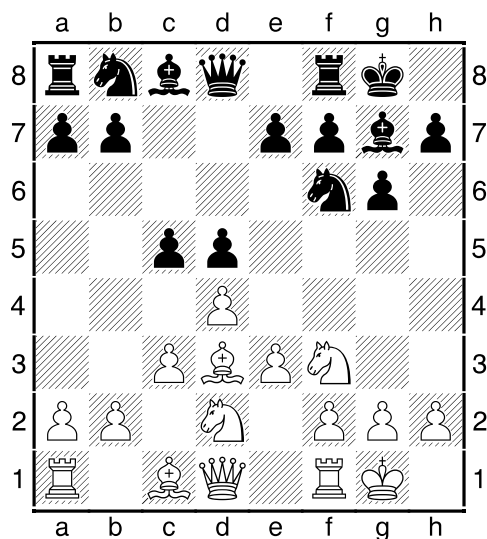
Un piano diverso è la precoce dxe5, che porta a un centro statico (contrapposizione dei pedoni e4 ed e5, apertura della colonna d): qui diventa decisivo il controllo della colonna aperta e l'avanzata delle falangi pedonali, in particolare a W. Ecco una posizione tipo (cfr. P11) (D18):



In tutti i casi siamo però di fronte a mediogiochi completamente diversi da quelli del Colle Classico...

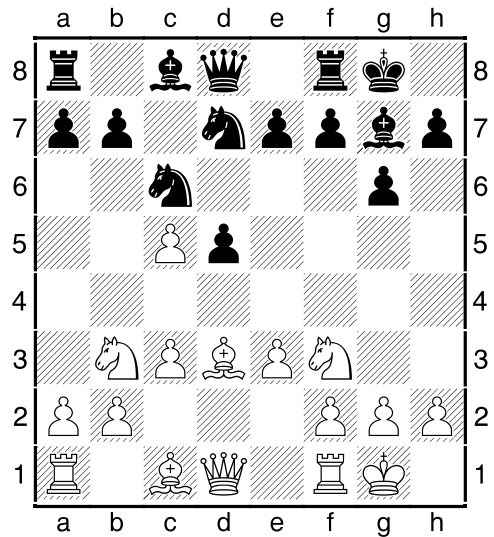
Il N sceglie un impianto tipo Gruenfeld

Se il N invece decide di giocare d5, normalmente si raggiunge questa posizione tipo: 1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cbd2 d5 4.e3 Ag7 5.Ad3 c5 6.c3 0-0 7.00 (D19)



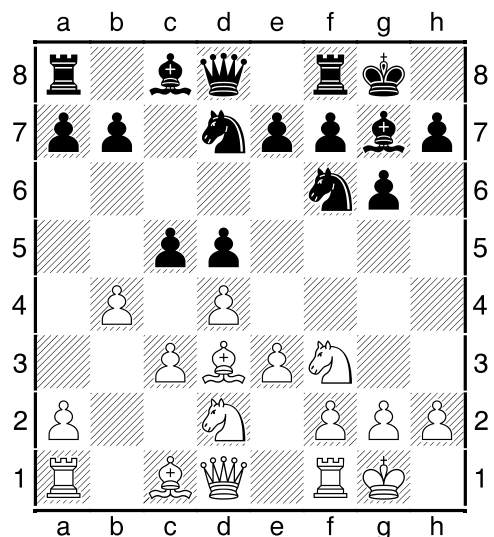
Ora il N solitamente gioca o Cc6 o Cbd7, minacciando in entrambi i casi e5 (con la formazione di un pericoloso trio centrale, che lo porterebbe in vantaggio) e il B deve dunque impedire tale spinta.

Su 7. Cc6 può farlo con 8.dxc4 Cd7 9.Cb3 (D20)



E ora per il N non sarà facile recuperare il pedone sacrificato (cfr. P12)

Su 7.Cbd7 al B conviene invece insidiare c5 con la spinta 8.b4 (D21)



E la partita, a gioco corretto, si avvia verso un finale di T e A per il N contro T e C per il B (cfr. P13).

Anche in questi casi siamo comunque in presenza di mediogiochi completamente diversi da quelli del Colle Classico.

Conclusione

Contro Est-Indiana e Gruenfel il Colle non é piú un Colle...

* * *

PARTITE MODELLO

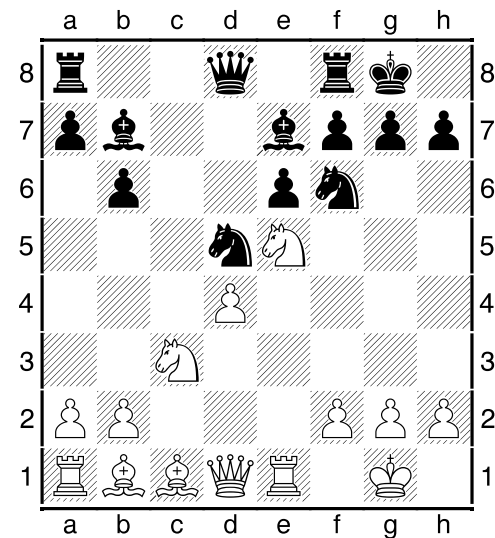
Ecco ora delle partite-modello per chiarire la realizzazione concreta dei piani descritti nell'analisi delle varianti.

Le partite sono state scelte in relazione allo studio del Colle come repertorio di B, e sono dunque quasi sempre perse dal N.

P1. Plaskett-Short, 2000

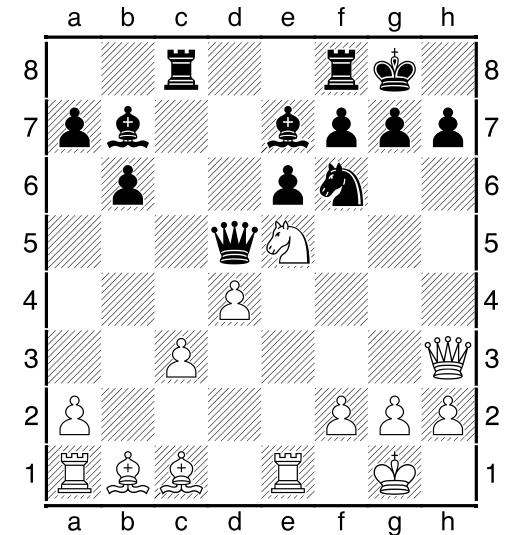
In questa partita il N gioca e6 e Cc6, mentre il B si accolla il PID.

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cc6 6.Cbd2 Ad6 7.0-0 0-0 (cfr. D5) 8.e4 cxd4 9.cxd4 dxd4 10.Cxe4 (cfr. D6) Ae7 11.Cc3 Cb4 il N inizia la manovra di blocco tipica di chi gioca contro il PID 12.Ab1 b6 13.Te1 Ab7 14.Ce5 ed ecco invece l'avamposto tipico di chi gioca col PID, col Ce5 sostenuto da pedone d4 e Te1 14...Cbd5 (D22)

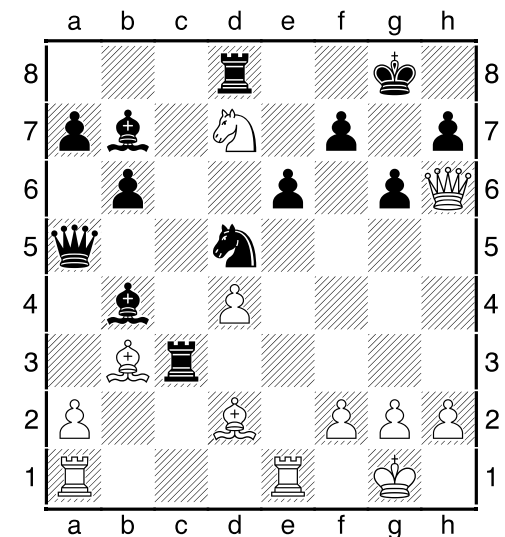


15.Dd3 Tc8 16.Dh3 l'attacco al RN é

partito: il B cercherà di scalzare il Cf6 e indebolire lo scudo pedonale dell'arrocco **16...Cxc3** Il N cerca controgioca a E, trasformando il PID del B in *pedoni sospesi* c3-d4 (una formazione pedonale teoricamente piú debole del PID) **17.bxc3 Dd5 (D23)**

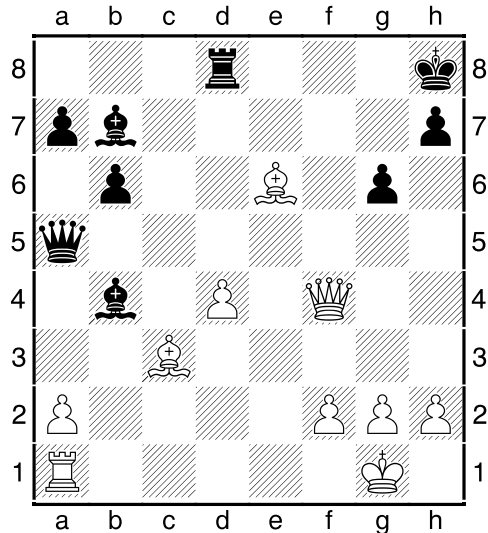


18.Ad2 g6 19.Ac2 Da5 20.Dh4 Txc3 il B lascia in presa il pedone c3, perché ritiene che il suo attacco a W sia piú promettente di quello N ad E **21.Ab3 Cd5 22.Dh6 Ab4 23.Cd7 Td8 (D24)** con posizione già critica del N che ha subito la tematica irruzione del Cd7



24.Axd5 eliminando il difensore di f6: il N é forzato a giocare **24...Txd7** altrimenti segue 25.Cf6 e poi il matto di Dxh7 **25.Txe6** un altro sacrificio tipico delle

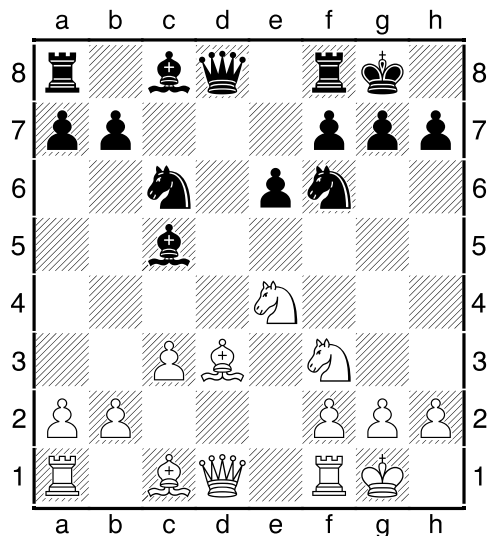
posizioni col PID **25...fxe6 26.Axe6+ Rh8 26 Axc3 Td8 27.Df4 (D25)** e il matto é ormai inevitabile.



P2. Haag-Doennebrink, 1997

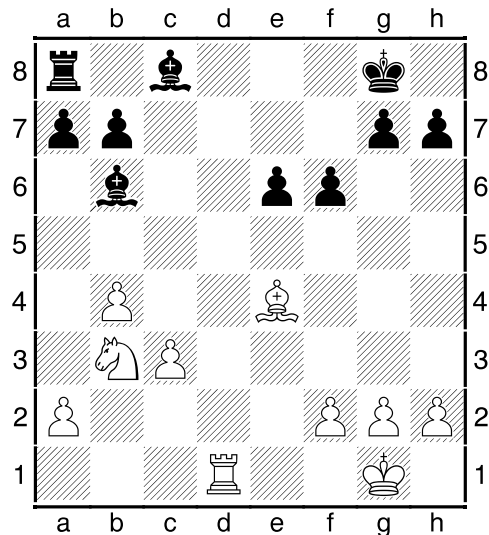
Questa partita é invece un classico esempio di *Colle ending* (il setup scelto dal N é anche qui e6 e Cc6).

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cc6 6.Cbd2 Ad6 7.0-0 0-0 (cfr. D5) 8.dxc4 Axc4 (cfr. D7) 9.e4 il B forza il cambio dei pedoni centrali, per aprire la colonna d ed ottenere una maggioranza (3 contro 2) ad E **dxe4 10.Cxe4 (D26)**

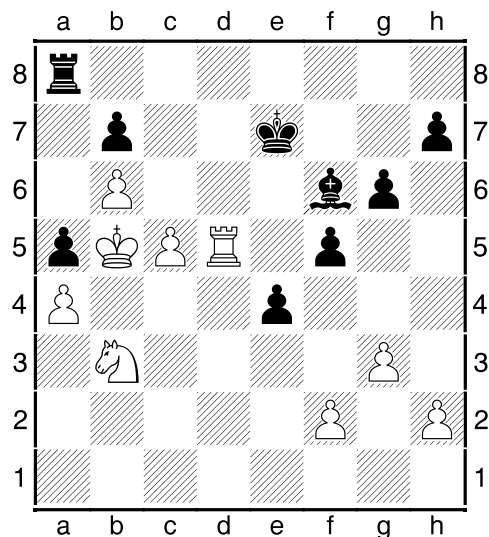


10...Cxe4 11.Axe4 Dxd1 12.Txd1 Td8 13.Af4 f6 14.b4 il B comincia a mobilitare

la maggioranza **14...Ab6 15. Ad6 Cd4 16.Cxd4 Txd6 17.Cb3 Txd1 18.Txd1** ora il B controlla la colonna adiacente alla maggioranza, un requisito fondamentale per avanzare con successo la falange pedonale **(D27)**



18...f5 19.Af3 e5 20.Ad5 Rf8 21.a4 a5 22.b5 Re7 23.c4 Ae6 24.Axe6 Rxe6 25.c5 Ac7 26.b6 Ad8 27.Td6+ Re7 28.Rf1 e4 29.Re2 Re8 30.Re3 Ae7 31.Td5 g6 32.Rd4 Ah4 33.g3 Af6+ 34.Rc4 Re7 35.Rb5 e il RB é arrivato a dar man forte **(D28)**

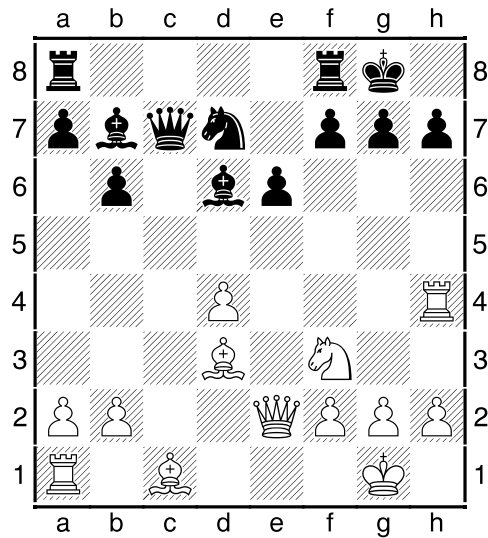


35...Ac3 36.c6 bxc6 37.Rc6 e il B ha vinto (37...Re6 38.b7 Tb8 39.Cc5+ Re7 40.Ca6 e il pedone promuove).

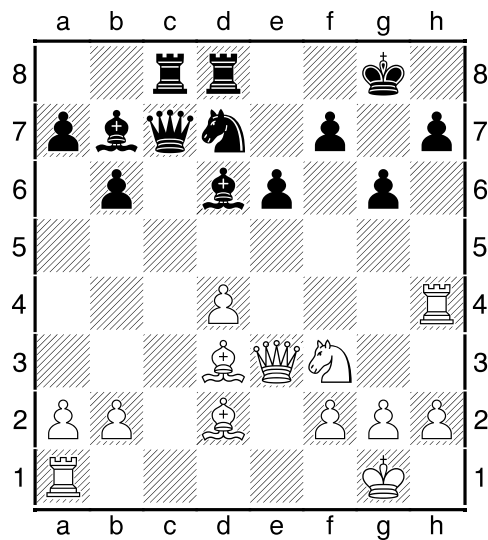
P3. Hansen-Vescovi, 1995

Un'altra partita col PID al B, ma qui il N ha scelto il setup con e6 e Cbd7.

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.c3 Cbd7 6.Cbd2 Ad6 7.0-0 0-0 (cfr. D8) 8.Te1 Dc7 9.e4 cxd4 10.cxd4 dxe4 11.Cxe4 (cfr. D10) Cxe4 12.Txe4 questo cambio é di fatto un'alzata di T (la T si porta oltre i propri pedoni), altro schema tipico di chi gioca col PID **b6 13.De2 Ab7 14.Th4** e ora la manovra di T si conclude con forte pressione su h7 (**D29**)



14...g6 15.Ad2 Tac8 16.De3 Tfd8 errore: bisognava difendere e6 con Tfe8 (**D30**)

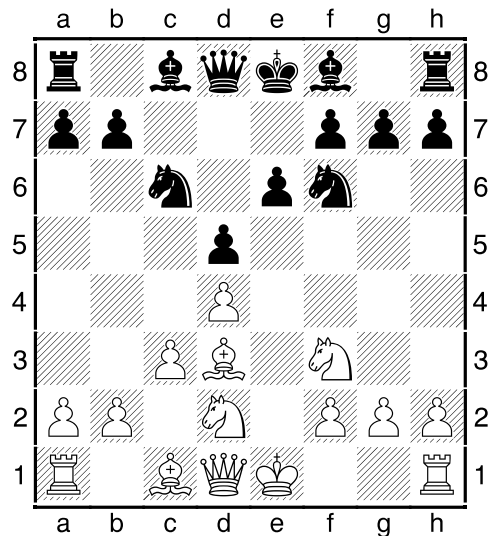


17.Axg6 fxg6 18.Dxe6+ Rg7 19.Txh7 e il matto é inevitabile.

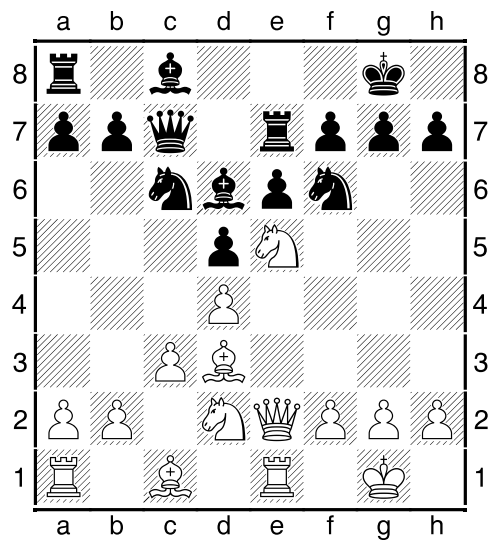
P4. Colle-Soultanbeieff

In questa partita troviamo la *formazione Karlsbad* a colori invertiti, anche se il N non ne sfrutta la possibilità di controgioco (*attacco di minoranza*). Il B ha così mano libera per il solito attacco al RN.

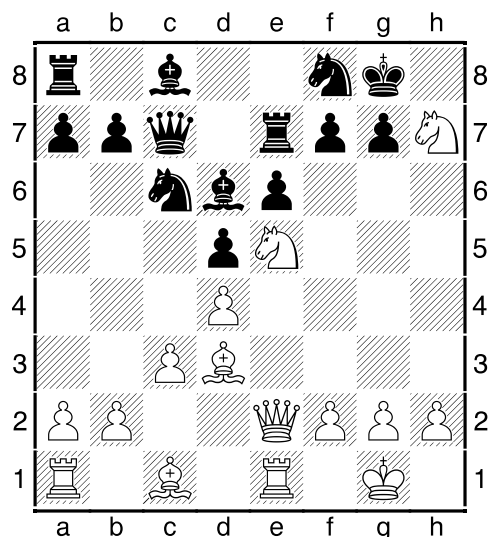
1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.e3 d5 4.Cbd2 c5 5.c3 Cc6 6.Ad3 cxd4 7.exd4 ed ecco che i pedoni hanno assunto la configurazione della formazione Karlsbad (**D31**)



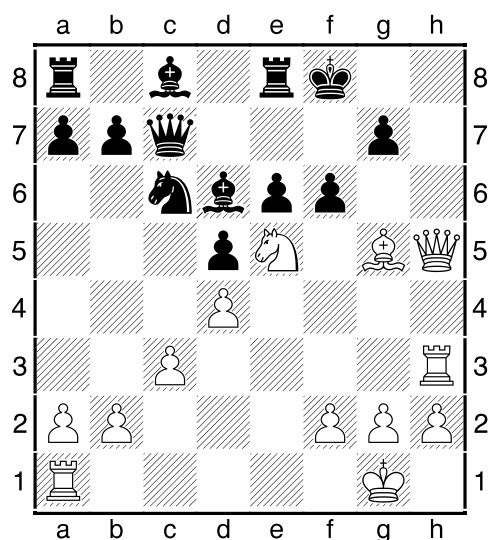
7...Ad6 8.0-0 Dc7 9.Te1 0-0 10.De2 Te8 11.Ce5 Te7 e mentre il B comincia a sfruttare l'avamposto, il N tenta una difesa piuttosto dubbia dell'arrocco (**D32**)



12.Cdf3 Cd7 13.Cg5 Cf8 14.Cxh7 e il B inizia a smantellare l'arrocco con una serie di sacrifici (**D33**)



14...Cxb7 15.Axb7+ Rxb7 16.Dh5+ Rg8
17.Te3 ed ecco la tipica alzata di T che
chiude la partita 17...Te8 18.Th3 Rf8
19.Ag6 f6 (D34)



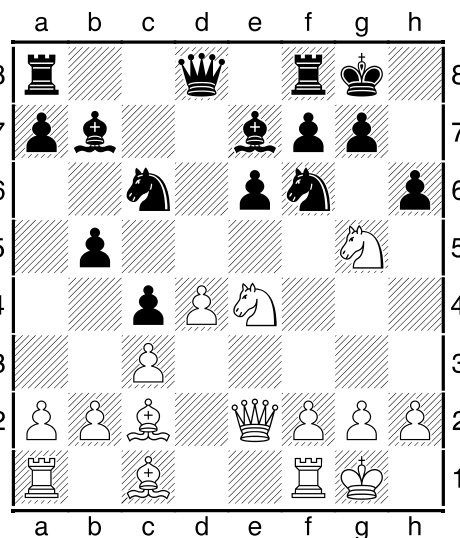
20.Axf6 e il B ha vinto (20...gxf6 21.Dh8+
Re7 22.Th7+ con infilata su R e D).

P5. Colle-Delvaux, 1929

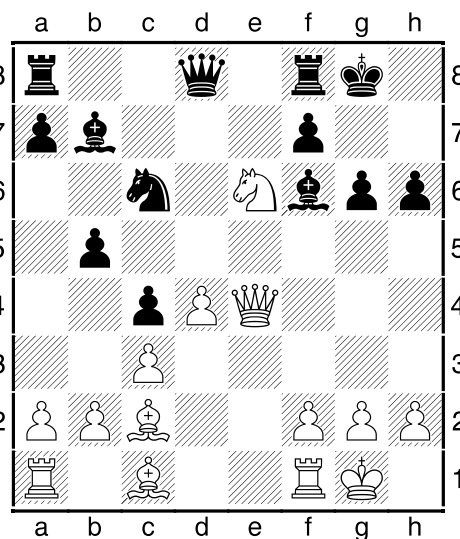
In questa partita il N gioca c5-c4, il B
risponde con Ad3-c2 e continua senza
problemi secondo i piani tipici del Colle.

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.e3 d5 4.Ad3 c5 5.c3
Cc6 6.Cbd2 Ae7 7.0-0 c4 8. Ac2 (cfr.
D12) 8...b5 9.e4 dxe4 10.Cxe4 0-0

11.De2 Ab7 12.Cfg5 h6 inizia l'attacco B
a E (cfr. D35)



13.Cxf6+ Axf6 14.De4 g6 ed ecco formata
la batteria A+D che punta contro h7 e
prelude a un sacrificio tipico anche delle
posizioni col PID 15.Cxe6 (cfr. D36)

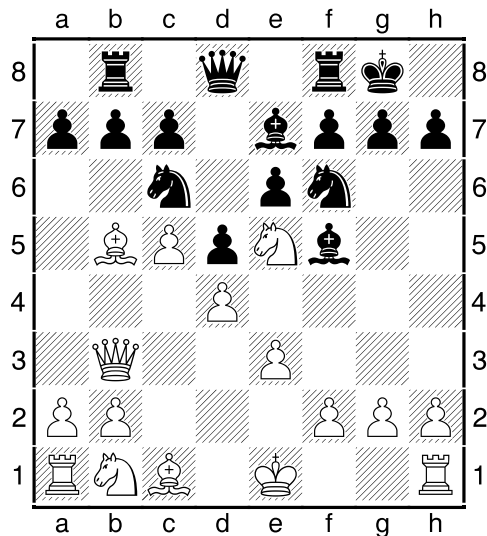


15...fxe6 16.Dxg6 Ag7 17.Dh7+ Rf7
18.Ag6+ Rf6 19.Ah5 Ce7 20.Axb6 Tg8
21.h4 Axb6 22.Df7 matto.

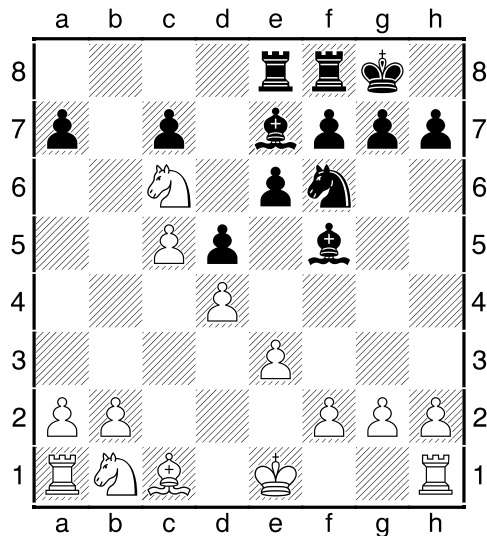
P6. Akiba-Blumenfeld, 1905

Ecco una partita in cui il N gioca Af5 e il B
abbandona il setup tipico del Colle per
sfruttare la debolezza del pedone b7 e
attaccare a E

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 Af5 4.c4 e3 5.Db3
(cfr. D13) 5...Cc6 6.c5 Tb8 7.Ab5 Ae7
8.Ce5 0-0 (cfr D37)

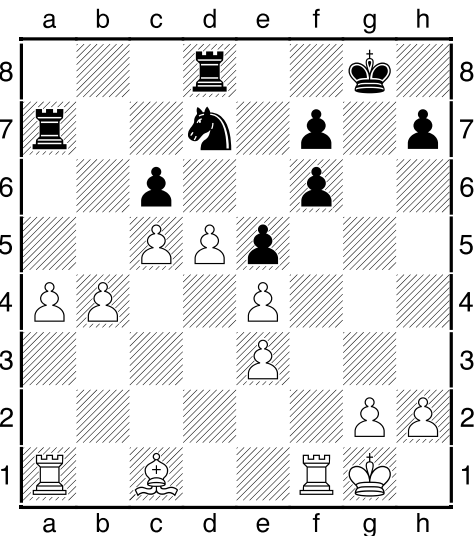


Ora il B, in vantaggio di spazio a W, cambiando guadagna un pedone e indebolisce la struttura pedonale del N
9.Axc6 bxc6 10.Cxc6 Txb3 11.Cxd8 Tb8
12.Cc6 Te8 ed ecco il risultato dei cambi:
il N ha struttura pedonale compromessa e
posizione passiva (cfr. D38)



13.Cc3 Cd7 14.b4 inizia la mobilitazione
della maggioranza pedonale del B a W
14...Af6 15.a4 e5 il N risponde secondo il
noto principio generale: se attacco laterale,
allora reazione al centro 16.Cxd5 Ae4
17.Cxf6 gxf6 18.Cxa7 c6 ma poi
preferisce questa mossa alla presa exd4 e
perde l'unica possibilità di controgiooco
19.f3 Ta8 20.fxe4 Txa7 21.d5 Td8 22.0-0

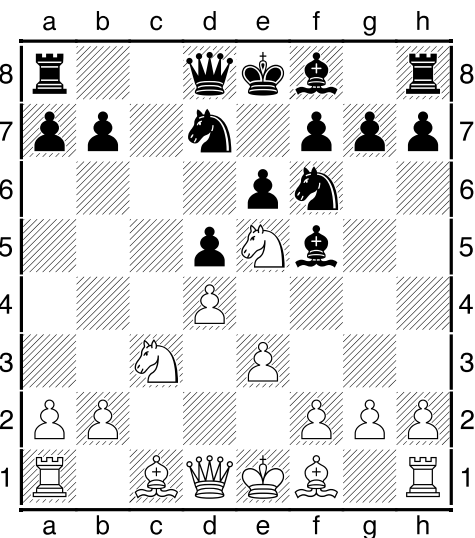
e la posizione del N é insostenibile per la
sua netta inferiorità di materiale e di
posizione (cfr. D39)



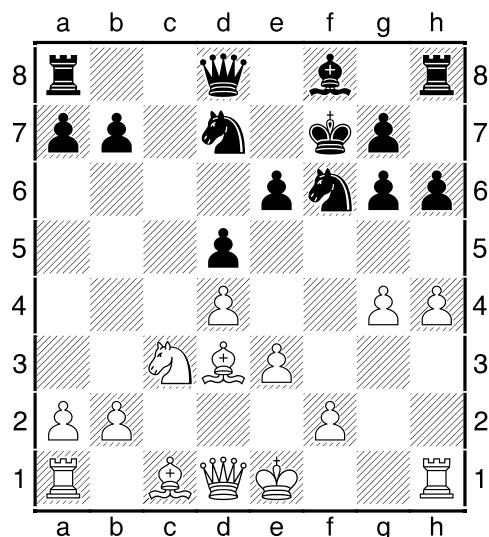
P7. Bogoljubow-Gothilf, 1925

In questa partita il B, contro il setup del N
con Af5, sfrutta la posizione esposta dell'A
con la manovra Ce5 e g4.

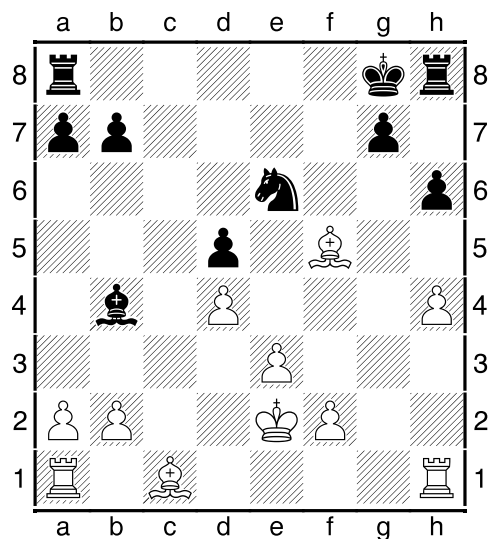
1.Cf3 Cf6 2.c4 c6 3.d4 d5 4.e3 Af5 5.cxd5
cxd5 6.Cc3 e6 7.Ce5 Cbd7 il B sfrutta il
solito avamposto, ma la presenza dell' Af5
permette una manovra tattica che il N può
sventare con Cfd7, mossa però tutt'altro
che intuitiva (cfr D40)



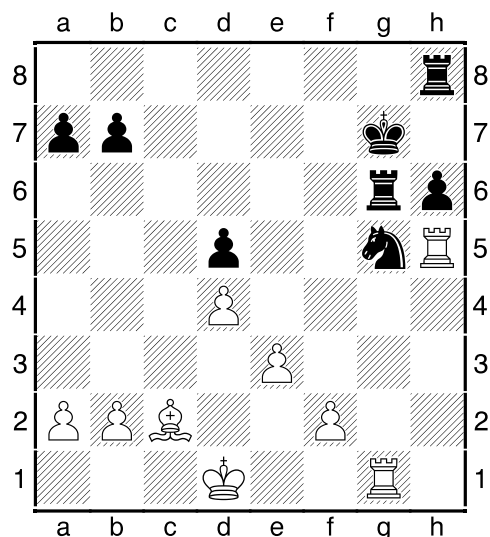
8.g4 Ag6 ora l'AN non può sfuggire al
cambio (a 8...Ae4 seguirebbe 9.f3) 9.h4
h6 10.Cxg6 fxg6 11.Ad3 Rf7 (D41)



E il N é stato costretto a perdere l'arrocco e a esporre il R **12.Dc2 Cxg4 13.Axg6+ Rg8** e ora il B può irrompere ad E con la D tramite un sacrificio temporaneo di C (infatti il Cg4 del N é indifeso e destinato a cadere) **14.Cxd5 exd5 15.Df5 Ab4+ 16.Re2 Df6 17.Dxg4 Cf8 18.Ad3 Ce6 19.Df5 Dxf5 20.Axf5 (D43)**



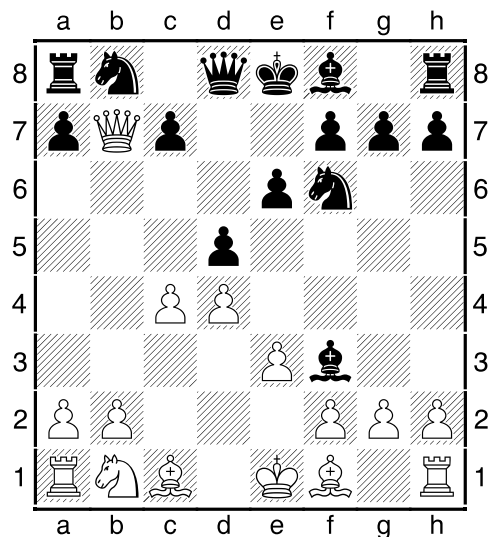
Dopo il cambio delle DD, il finale é sfavorevole al N sia per il suo svantaggio di materiale che di posizione (dove pesa in particolare l'isolamento del pedone d5) **20...Rf7 21.Ad2 Axd2 22.Rxd2 g6 23.Ac2 g5 24.Ab3 Tad8 25.hxg5 Cxg5 26.Th5 Rg6 27.Tah1 Td6 28.Ac2+ Rg7 29.Tg1 Tg6 30.Rd1** e ora che il RB ha evitato il doppio di Cf3+, la posizione del N é divenuta insostenibile (D44)



P8. Iglesias-Perez, 1970

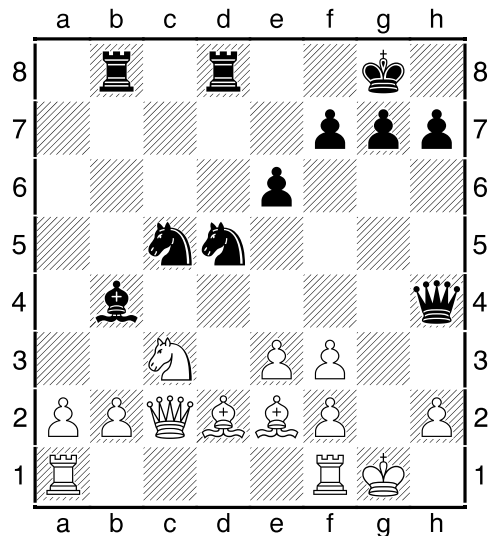
La prossima partita ci mostra un setup del N con Ag4: il B risponde all'inchiodatura del Cf3 con Db3 e il N sceglie di non difendere il pedone b7: ne risulta un gioco molto tagliente.

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 Ag4 4.c4 e6 5.Db3 Axf3 6. Dxb7 (D45)

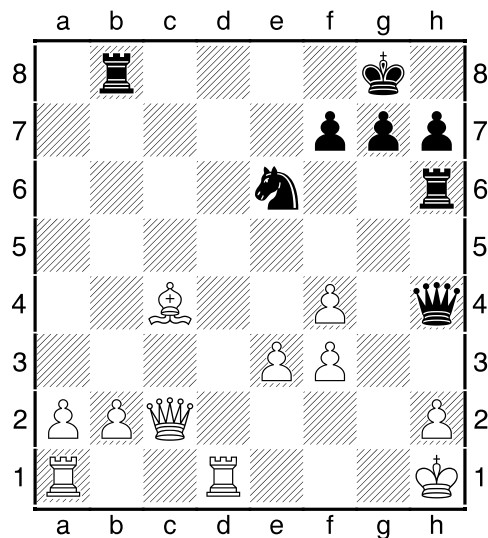


La posizione é già incandescente: per governare il 'tornado' (la serie di catture non simmetriche) in corso occorre molto calcolo e sangue freddo, e in effetti il N preferisce calmare le acque al costo di 2 pedoni con **6...Cbd7 7.gxf3 Tb8 8.Dxa7**

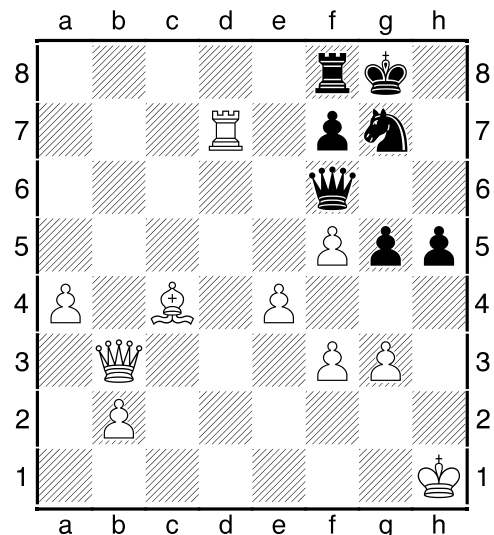
Ab4+ 9.Cc3 0-0 10.Da4 c5 11.dxc5 Cxc5
 12.Dc2 dxc4 13.Axc4 Cd5 14.Ad2 Df6
 15.Ae2 Tfd8 16.0-0 Dh4 (D46)



Ora che lo sviluppo é terminato é chiaro che il B si trova in vantaggio, anche se il N spera di sfruttare la debolezza dell'arrocco avversario 17.Tfd1 Aa5 18.Cxd5 Txd5 19.Axa5 Tg5+ 20.Rh1 Th5 21.Ac7 e5 22.Axe5 Txe5 23.f4 Te6 24.Ac4 Th6 25.f3 Ce6 (D47)



Il B é riuscito a parare l'attacco sul pedone h2 e forte della sua superioritá materiale e di posizione (due pedoni passati e affiancati) inizia anche a minacciare il RN 26.Td2 Df6 27.Tad1 g5 28.Tg2 Th5 29.f5 Cg7 30.e4 h6 31.Td7 Tf8 32.Db3 Th3 33.Tg3 Txd3 34.hxg3 h5 35.a4 (D48)

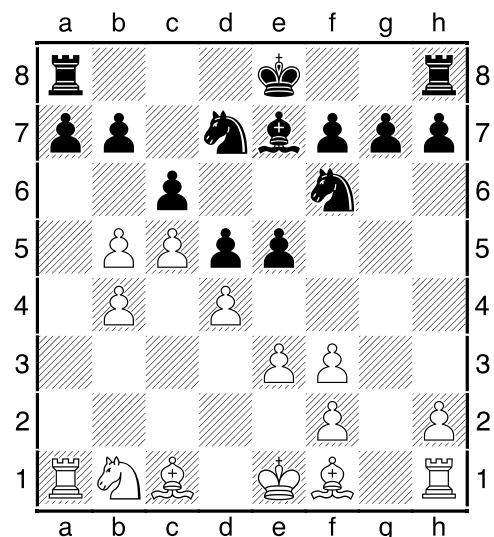


Il B ha messo in moto i pedoni passati e la resistenza del N non ha piú senso Cxf5 36.Txf7 Txf7 37.Axf7+ Rg7 38.exf5 Dxf5 39.Rg2 h4 40.Ae6 Rh6

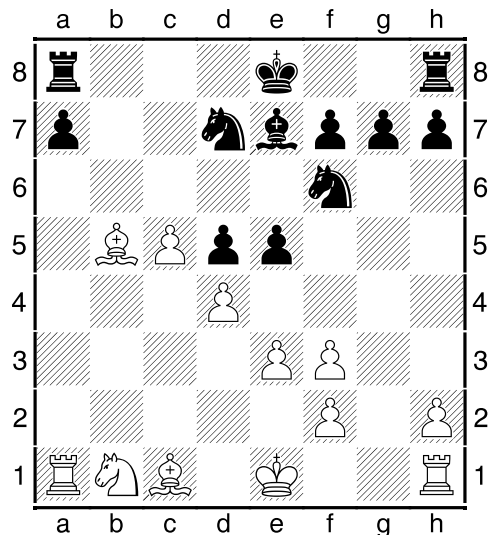
P9. Ivanych-Armengrignorie, 2003

Un'altra partita in cui il N sceglie di giocare Ag4, ma decide poi di difendere il pedone b7 attaccato da Db3.

1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.e3 Ag4 4.c4 c6 5.Db3 Db6 6.c5 (cfr. D14) 6...Dxb3 errore molto frequente: il N qui deve giocare 6...Dc7, altrimenti scatta la trappola posizionale che ora vedremo 7.axb3 Axf3 8.gxf3 e6 9.b4 Cbd7 10.b5 Ae7 11.b4 (cfr. D15)



La trappola é pronta: l'attacco alla catena di pedoni del N porta il B in posizione strategicamente vinta **11...e5** tipica reazione al centro in risposta ad un attacco laterale, ma é già troppo tardi **12.bxc6 bxc6 13.b5 cxb5 14.Axb5** ed ecco il risultato della trappola (D49)

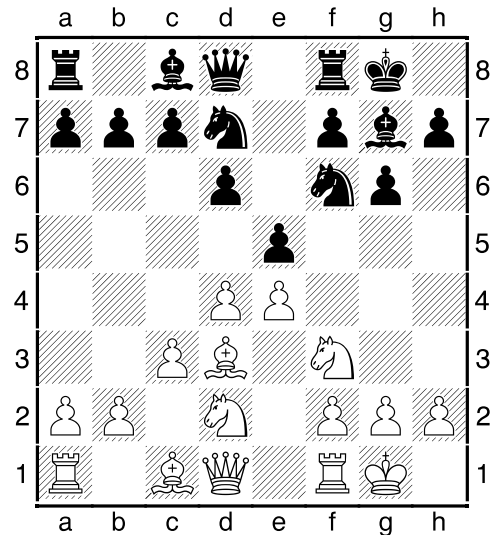


Il N é rimasto con un pedone isolato in a7, mentre il B ha un pedone passato e sostenuto in c5 **14...exd4 15.exd4 0-0 16.Cc3 Tfb8 17.Ae3 a5 18.Rd2 Cf8 19.Thb1 Ce8** errore in posizione già critica **20.Cxd5 Af6 21.Cxf6 Cxf6 22.Ac6 Txb1 23.Txb1 Ta7 24.d5 a4 25.Rc3 a3 26.Rb3 Cg6 27.Ta1 Ce5 28.Txa3 Txa3 29.Rxa3 Cxc6 30.dxc6 Rf8 31.c7** e il frutto della trappola del B promuove.

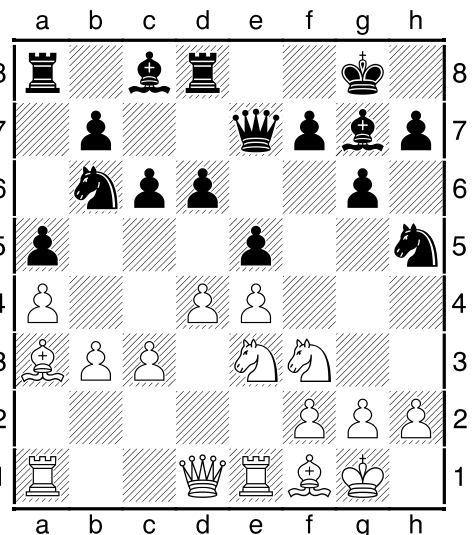
P10. Lilienthal-Sejkora, 1977

Ora vedremo una partita in cui il N adotta un setup di tipo est-indiano. Il B lascia inizialmente inalterata la tensione centrale per preparare con calma il cambio dxe5.

1.d4 g6 2.e4 quando il N dichiara di aprire il fianchetto conviene giocare e4 in un unico tratto **2...Ag7 3.Cf3 d6 4.c3 Cf6 5.Cbd2 0-0 6.Ad3 Cbd7 7.00 e5** ed ecco raggiunta la posizione tipica del Colle contro un setup est-indiano: in pratica per il B l'unica differenza col Colle classico sta nel pedone e4 invece che e3 (D50)



8.Te1 De7 9.Cc4 Ch5 10.a4 Cb6 11.Ce3 a5 12.Af1 c6 13.b3 Td8 14.Aa3 (D51)

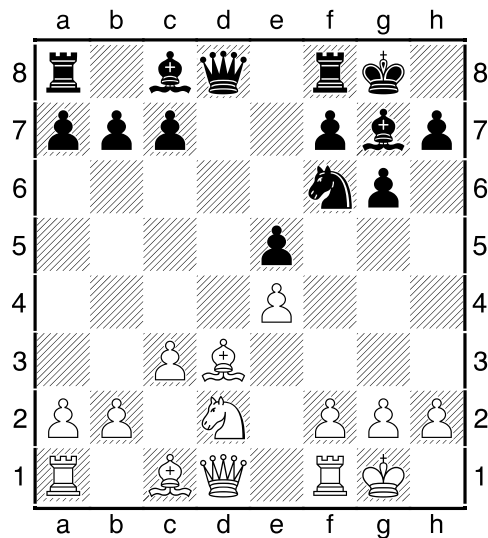


Il B ha appena concluso una manovra tipica (a4, b3, Aa3) con la quale preme su d6, punto debole della posizione del N, soprattutto se, come qui, é stata giocata c6 **14...Df6 15.Ta2 Ae6 16.Td2 Cf4** (cfr D17) Ora il B é pronto al cambio dei pedoni centrali, data la forte centralizzazione di tutti i suoi pezzi **17.dxe5 dxe5 18.Ad6 g5 19.Axe5 Ch3+ 20.gxh3 Txd2 21.Dxd2 Dxf3 22.Axg7 Rxd7 23.Dd4+ Rh6** il Cb6 del N é in presa, ma naturalmente il B preferisce continuare l'attacco sul RN **24.Cf5+ Axf5 25.Df6+ Rh5 26.Ae2** e così ottiene questa infilata su D e R che decide la partita.

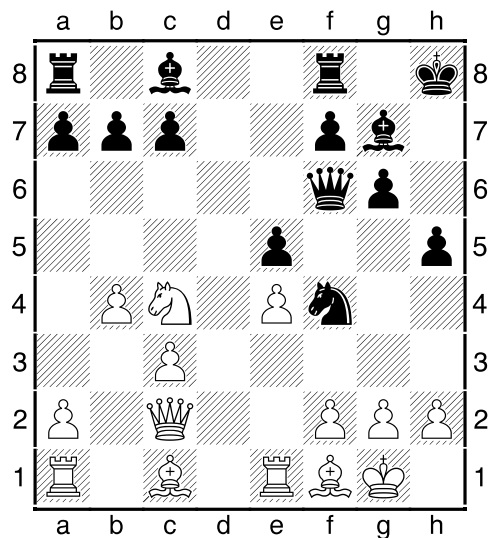
P11. De Santis-Schulze, 1995

Di nuovo una partita in cui il B deve affrontare un setup di tipo est-indiano. In questo caso il suo piano prevede però quasi subito il cambio dxe5, ovvero il precoce scioglimento della tensione centrale.

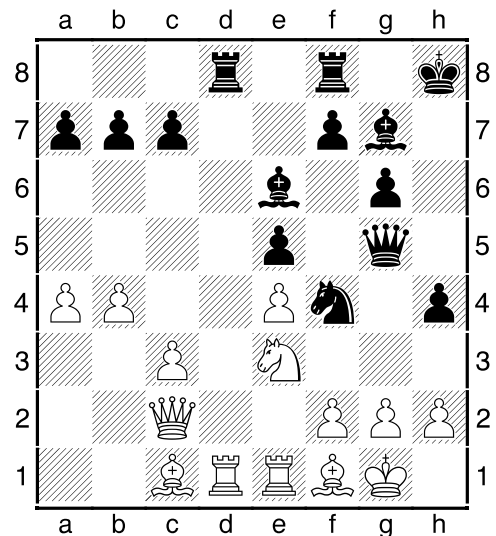
**1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cbd2 (cfr. D16)
3...Ag7 4.e4 d6 5.Ad3 0-0 6.0.0 Cc6 7.c3
Cc6 8.dxe5 Cxe5 9.Cxe5 dxe5 (D52)**



La tensione centrale si è sciolta: il centro è statico (pedoni e4 ed e5 contrapposti e colonna d aperta) e il B non può sperare di attaccare con successo a E **10.Dc2 Ch5 11.Te1 Cf4 12.Af1 Rh8 13.Cc4 Df6 14.b4 h5** infatti il B comincia l'attacco a W, mentre il N contrattacca a E (**D53**)



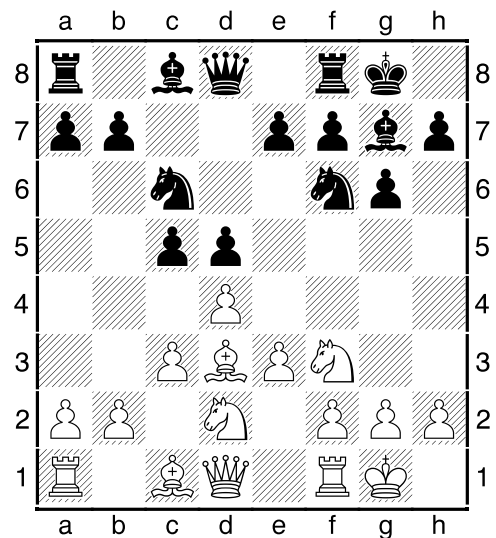
15.a4 h4 16.Ce3 Ae6 17.Ab2 Tad8 18.Tad1 Dg5 19.Ac1 e qui i giocatori concordano la patta, anche se la posizione del N sembra in realtà preferibile (**D54**)



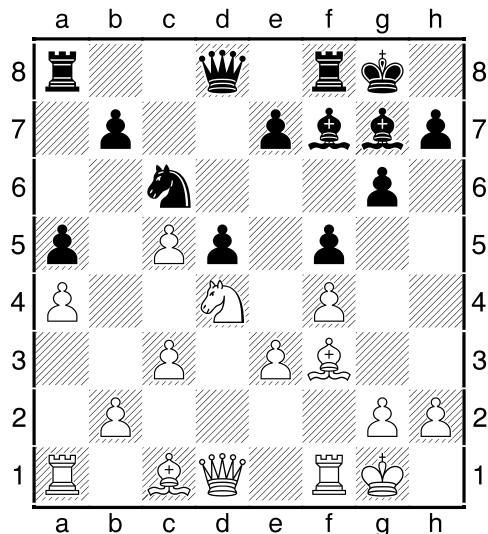
P12. Colle-Bogoljubow, 1931

Ora vedremo una partita in cui al Colle viene contrapposto un setup di tipo gruenfeld. La partita è giocata col B da Colle in persona, che la perderà: tuttavia la fase di apertura è qui favorevole al B.

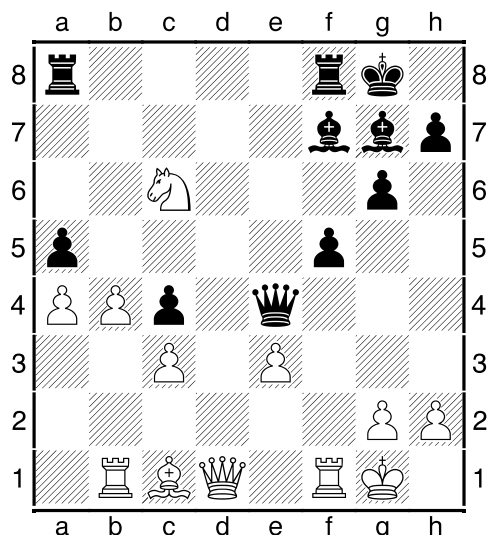
1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.e3 g6 4.Cbd2 Ag7 5.Ad3 c5 6.c3 0-0 7.0-0 Cc6 il N in pratica gioca così un gambetto e non sarà facile riprendere il pedone sacrificato, per questo la teoria consiglia piuttosto **7...Cbd7 (D55)**



8.dxc5 Cd7 9.Cb3 a5 10.a4 Cde5 11.Ae2 f5 12. Cxe5 Cxe5 13.f4 Cc6 14.Af3 Ae6 15.Cd4 Af7 (D56)



Finora il B ha giocato bene e la posizione é promettente: ora per esempio con 16.Db3 si metterebbe sotto pressione il pedone b. Ma qui Colle gioca passivamente 16.Tb1 e5 e permette al N la tipica reazione centrale che allenta la pressione 17.fxe5 Cxe5 18.b4 De7 19.Ae2 Cc4 20.Axc4 dxc4 21.c6 bxc6 22.Cxc6 De4 e con questo attacco doppio su Tb1 e Cc6 il N in pratica risolve la partita (D57)

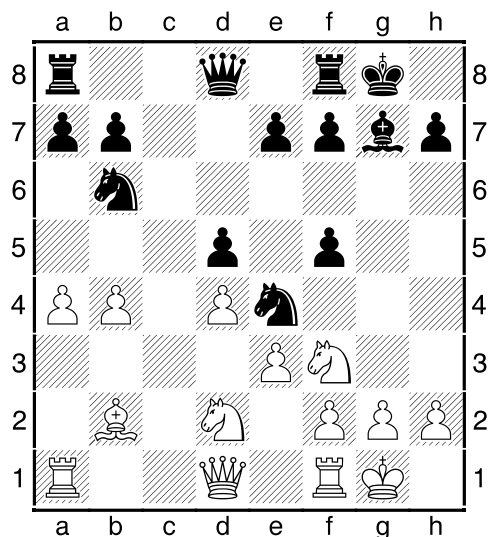


23.Aa3 Dxc6 24.b5 De4 25.Axf8 Txf8 26.Dd2 Ad5 27.Tf4 errore in posizione critica 27...Dxb1+ e al B, ormai sotto di due pezzi, non resta che abbandonare.

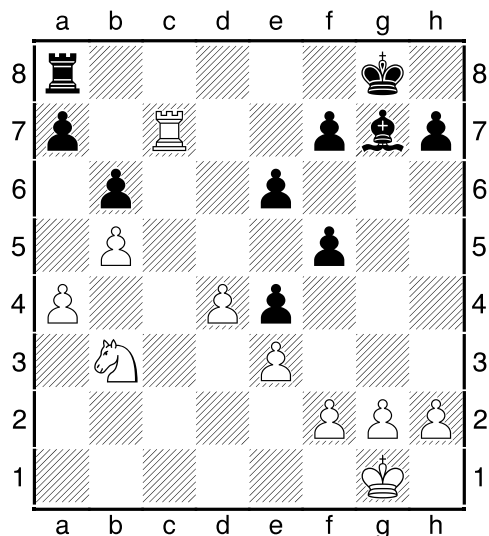
P13. Stahlberg-Barcza 1952

In questa partita vedremo nuovamente il Colle contro un setup tipo gruenfeld, ma stavolta il N non offre il pedone c5.

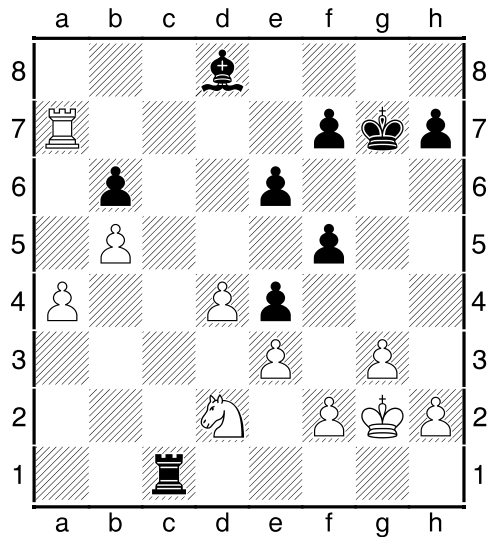
1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.e3 era meglio Cbd2, per spingere in e4 nel caso il N non vi si fosse opposto con 3...d5 3...Ag7 4.Ad3 d5 5.0-0 0-0 6.Cbd2 c5 7.c3 Cbd7 8.b4 (cfr. D21) 8...cxb4 9.cxb4 Cb6 10.Ab2 Af5 11.Axf5 gxf5 12.a4 Ce4 (D58)



E' chiaro che il B cerca gioco a W, il N a E 13.Db3 Cd6 14.b5 Cbc4 15.Aa3 Cxa3 16.Dxa3 Dd7 17.Ce5 De6 18.Cd3 Ce4 19.Cxe4 dxe4 20.Cc5 Dd5 21.Da2 Dxa2 22.Txa2 Tfb8 23.Tc2 Tc8 24.Tfc1 Tc7 25.Cb3 Txc2 26.Txc2 b6 27.Tc7 e6 (D59)



Il B é riuscito a portare la T sulla VII traversa, ma la posizione del N é ancora molto solida **28.g3 Af6 29.Cd2 Ad8 30.Td7 Tc8 31.Txa7 Tc1+ 32.Rg2 Rg7** il B ha guadagnato un pedone, ma il N ha attivato la sua T (**D60**)



33.Td7 Ag5 34.a5 bxa5 e ora entrambi i colori hanno un pedone passato, anche se quello del B é molto piú vicino alla promozione **35.b6 Tc8 36.Ta7 Tb8 37.Cc4 Ad8 38.Ta6 a4 39.f3 exf3 40.Rxf3 a3** e i giocatori si accordano per la patta.